
La città: Babilonia o Gerusalemme?

Autore: Giuseppe Maria Zanghì
Fonte: Nuova Umanità

È da tempo che agli stessi parlano di città dell'Occidente si tramonta. E questo tramonto, questa crisi, si condensa nel sotto ambiguo delle nostre città. Luoghi di prosa e di mensurali malinconici, e luoghi di intensa alienazione. Luoghi di ricorsi continui, e luoghi di isolamento estremo. Luoghi di conservazione di tradizioni, e luoghi di sviluppo estremo. Luoghi di conservazione di tradizioni, e luoghi di sviluppo estremo. Luoghi di memoria culturale e luoghi di sempre più ampio sovrapposizione di culture con l'agire di veri e propri baratri di smarrimento angoscioso, sino alla violenza. Occorre, pertanto, sperimentare un nuovo vivere che non

Articolo completo disponibile in Pdf